

pp. 301-308. G. UGGERI, *La navigazione interna della Cisalpina in età romana*, *Antichità Altoadriatiche*, XXIX, I, Udine 1987, pp. 305-354; *La Venetia nell'area padano-danubiana. Le vie di comunicazione*, Atti del Convegno internazionale (Venezia, 6-10 aprile 1988), Padova 1990; *La via Annia e le sue infrastrutture*, a cura di F. Ghedini e M.S. Busana, Treviso 2004; *La via Claudia Augusta altinate*, rist. anastat. dell'opera edita nel 1938 con postfazione di G. Rosada, Venezia 2001; *Via Claudia Augusta. Un'arteria alle origini dell'Europa: ipotesi, problemi, prospettive*, a cura di V. Galliazzo, Atti del Convegno (Feltre, 24-25 settembre 1999), Feltre (Bl) 2002.

V, 3, 2. L'organizzazione agraria

V, 3, 2, 1. Le centuriazioni

Caratteri generali

Uno degli effetti più rilevanti della conquista romana di larga parte dei territori mediterranei fu l'introduzione del sistema di divisione agraria detto della centuriazione. Questo prevedeva la partizione di ampie estensioni di terreno agricolo in unità geometriche (solitamente quadrati, a loro volta suddivisi internamente) che nella loro estensione canonica di 20 x 20 *actus* (710 x 710 m.) comprendevano 200 *iugera* (50 ettari circa) corrispondenti a 100 *heredia* ed erano perciò dette centurie. Questi grandi "reticolati" erano formati dall'incrocio perpendicolare di *limites*, costituiti da strade e fossati, volti a delimitare gli appezzamenti assegnati ai vari coloni.

Tra tutte le regioni italiane il Veneto è quella che, assieme all'Emilia, meglio ha preservato nel tempo questa forma di divisione delle campagne, facendone mezzo di organizzazione e di funzionamento degli spazi agrari fino ad età contemporanea (fig. 5, 25).

Nella loro evidenza "monumentale", percepibile non solo dalle immagini aeree, ma anche dalla visita delle moderne campagne, esse costituiscono oggi uno dei segni più forti e coin-

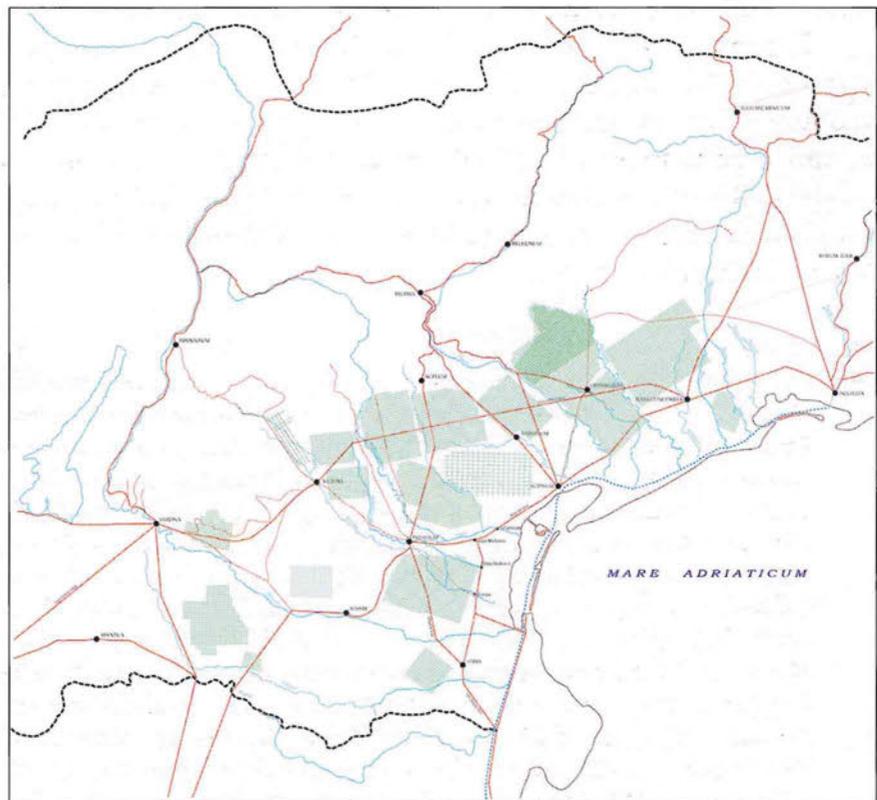


Fig. 5, 25. Carta della Venetia centrale con l'indicazione dei disegni centuriali e della grande viabilità.